

16 luglio 2015

## **Fisco, commercialisti: intervenire su sanzioni professionisti**

È «ingiustificata» l'assenza di una riforma della disciplina sulla responsabilità del professionista, visto che, nel nostro Paese, è «impossibile assicurarsi contro il rischio diretto per le sanzioni tributarie», che possono essere inflitte nello svolgimento dell'attività. Lo ha detto Marco Cuchel, presidente dell'Associazione nazionale dei commercialisti (Anc), durante un'audizione in Commissione Finanze al Senato sugli ultimi decreti attuativi della delega fiscale, all'esame del Parlamento. Sarebbe, invece, opportuno, ha precisato, «un intervento normativo finalizzato a spostare l'eventuale sanzione tributaria dal professionista» a chi ha «effettivamente tratto vantaggio da un'illegittima condotta» e, quindi, ha frodato il fisco.

Per quel che riguarda la revisione del processo tributario, il vertice del sindacato dei commercialisti è «contrario» all'allargamento della difesa tecnica del contribuente ad «altri soggetti non qualificati» (dai dipendenti dei Caf ai professionisti non iscritti ad un albo, ndr), perché privi di «un elevato grado di specializzazione» e, perciò, secondo Cuchel, non adeguati a rappresentare nelle controversie fiscali il cittadino.

### **Delega fisco, verso ok definitivo a tre dlgs in Cdm domani**

Intanto si va verso il via libera definitivo a tre decreti attuativi della delega fiscale domani in Consiglio dei ministri. Per le 18 di oggi, secondo quanto si apprende, è stato convocato il pre-consiglio dei ministri con all'ordine del giorno i dlgs sulla crescita e l'internazionalizzazione delle imprese, sulla certezza del diritto e sulla fatturazione elettronica fra privati. I decreti attuativi hanno già incassato il primo ok del Cdm e tornano quindi sul tavolo del governo per il via libera definitivo dopo l'esame nelle commissioni parlamentari competenti.

16 luglio 2015